



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



1



Compostiera.

Argento, titolo 800. Misure cm h. 16x12,5. Peso gr. 500.

Prodotta nella prima metà del XIX secolo.

Punzoni: ombrello liturgico indicante il secondo titolo 889/1000 e l'epoca di produzione tra il 1815-70, rombo con all'interno F60D indicante l'argenterie Delle Miglia Filippo, 1811-56, via campo Marzio 60 Roma.

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



ROMA

In data 7 gennaio 1815, a firma del Camerlengo Cardinal Pacca, fu pubblicato il "Bando Generale sulla garanzia delle manifatture d'oro ed argento".

A Roma e nelle province di "Prima Ricupera" venne ripristinato il sistema di misurazione precedentemente in uso e furono istituiti nuovi bolli.

La nuova disciplina prevedeva tre livelli di qualità dell'argento: 11,09 once (947/1000), 10.16 once (889/1000) and 9.14 once (800/1000, solo per lavori di vecchia produzione) era anche introdotto il punzone dell'argentiere sotto forma di una losanga contenente le iniziali dell'argentiere e il numero attribuito dall'Ufficio del Bollo della Città di Roma.

Stima minima € 1.050,00

Stima massima € 1.500,00

Bologna li 13/12/2014

In fede.

2